

La pianta della città

Stefano Mancuso



Nel 2019 un team di ricercatori del politecnico di Zurigo pubblicava i risultati di uno studio in cui si affermava che la messa a dimora, a livello planetario, di mille miliardi di alberi era di gran lunga la soluzione migliore, più efficiente e misurabile per riassorbire dall'atmosfera una significativa percentuale della CO_2 prodotta a partire dall'inizio della rivoluzione industriale. Nonostante la bontà dello studio e le sue solidissime basi scientifiche, le critiche non tardarono: dove avremmo mai trovato lo spazio per piantare mille miliardi di alberi? Quale sarebbe stato il costo? Critiche in gran parte infondate. La superficie per piantare questi alberi esiste e il costo, per quanto notevole, è di gran lunga inferiore a qualunque alternativa si possa immaginare che abbia soltanto una frazione delle possibilità di successo di questa.

Se poi si riuscisse a piantare una parte rilevante di questi alberi all'interno delle nostre città, i risultati, sono certo, sarebbero molto superiori. Infatti, l'efficienza delle piante nell'assorbimento della CO_2 è tanto superiore quanto maggiore è la loro vicinanza alla sorgente di produzione. In città ogni superficie dovrebbe essere coperta di piante. Non soltanto i (pochi) parchi, viali, aiuole e altri luoghi canonici, ma letteralmente ogni superficie: tetti, facciate, strade; ogni luogo dove è immaginabile mettere una pianta deve poterla ospitare. Di nuovo, l'idea che le città debbano essere dei luoghi impermeabili, minerali, contrapposti alla natura, è soltanto un'abitudine. Nulla vieta che una città sia completamente ricoperta di piante. Non esistono problemi tecnici o economici che possano davvero impedire una scelta del genere. E i benefici sarebbero incalcolabili: non soltanto si fisserebbero quantità enormi di CO_2 lì dove è prodotta, ma si migliorerebbe la qualità della vita delle persone. Dal miglioramento della salute fisica e mentale allo sviluppo della socialità, dal potenziamento delle capacità di attenzione alla diminuzione dei crimini, le piante influenzano positivamente il nostro modo di vivere da ogni possibile punto di vista.

Come mai le nostre città non siano completamente ricoperte di piante, fuori e dentro gli edifici, nonostante le migliaia di serissime ricerche pubblicate sui benefici del verde urbano, rimane un mistero di difficile interpretazione.